



Unione europea  
Fondo sociale europeo

Regione Emilia-Romagna



AGENZIA REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

# Il lavoro in Emilia-Romagna: dinamiche del lavoro dipendente nei dati delle CO

## DICEMBRE 2023

*Nota di marzo 2024  
(dati aggiornati al 31 dicembre 2023)*



# Indice

---

Principali evidenze .....	3
Attivazioni, cessazioni e saldo delle posizioni di lavoro dipendente in Emilia-Romagna fino a dicembre 2023 .....	5
Allegato: nota metodologica SILER e glossario .....	20

La presente nota, a cura dell'Osservatorio del mercato del lavoro dell'*Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna* analizza i flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO) dei Centri per l'impiego fino a dicembre 2023.

La redazione del report è stata ultimata il 15 marzo 2024.  
Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.

# PRINCIPALI EVIDENZE: flussi e posizioni di lavoro dipendente

□ **In Emilia-Romagna al 31 dicembre 2023, secondo le stime aggiornate, dopo un primo trimestre di crescita congiunturale delle assunzioni di lavoro dipendente (+1,0% a gennaio e +4,0% a febbraio) e un calo successivo, più marcato ad aprile e maggio (-2,8% e -5,1% rispettivamente), le variazioni positive di settembre e ottobre 2023 (+3,9% e +0,7% rispettivamente) associate alla minore crescita delle cessazioni hanno determinato il bilancio positivo dell'ultimo trimestre 2023.**

□ **Questa dinamica ha garantito un incremento delle posizioni dipendenti nell'anno pari a 34.933 unità, di cui 13.570 unità nel primo trimestre, 4.000 nel secondo, 6.837 nel terzo e 10.525 nel quarto trimestre 2023 (dati trimestrali destagionalizzati).**

□ **La crescita complessiva delle posizioni dipendenti tra gennaio e dicembre 2023 (+34.933 unità) ha fatto leva principalmente sulle altre attività dei servizi, sul commercio, alberghi e ristoranti e sull'industria in senso stretto (rispettivamente 11.225, 10.991 e 7.701 posizioni dipendenti in più).**

□ Anche gli altri settori hanno positivamente contribuito alla crescita dell'occupazione dipendente regionale nel 2023: 4.057 le posizioni dipendenti in più registrate nelle costruzioni e 959 quelle assicurate dall'agricoltura, silvicoltura e pesca, grazie al positivo andamento del quarto trimestre (1.016 posizioni in più).

# PRINCIPALI EVIDENZE: flussi e posizioni di lavoro dipendente

□ **L'incremento occupazionale registrato nel 2023 (+34.933 unità) si fonda, in modo analogo a ciò che è avvenuto nel 2022, sulla crescita delle posizioni a tempo indeterminato e in apprendistato (37.542 e 4.518 unità in più rispettivamente).**

□ Questa dinamica è assicurata in particolare dall'apporto delle trasformazioni, *in primis* quelle che originano dai contratti a tempo determinato (+67.352 nell'anno), come dall'apprendistato e dal somministrato.

□ **Nello stesso periodo si registra un saldo negativo per il lavoro somministrato (-5.356 unità) e per il tempo determinato (-1.771 unità), nonostante - in quest'ultimo caso - il contributo positivo del quarto trimestre (+1.356 unità).**

□ **Le 34.933 posizioni dipendenti create da inizio anno sono equamente distribuite tra le due componenti di genere: +17.553 unità per i maschi e +17.380 per le femmine.**

□ **La crescita dell'occupazione dipendente maschile nel 2023, trasversale a tutti i settori, è tuttavia riconducibile principalmente al commercio alberghi e ristoranti e all'industria in senso stretto (+5.534 unità, pari al 31,5% e +4.563 unità, pari al 26,0% rispettivamente).**

□ **Il bilancio dell'occupazione femminile si fonda principalmente sul contributo registrato nelle altre attività dei servizi (+7.935 unità, pari al 45,7% del totale) e nel commercio, alberghi e ristoranti (+5.457 unità, pari al 31,4% del totale).**

The image features a blue background with abstract white geometric shapes, including lines and rounded rectangles. Three dark blue rectangular boxes are overlaid on the left side, containing white text. The text is arranged in three lines, reading from top to bottom: 'Attivazioni, cessazioni e saldo', 'delle posizioni di lavoro dipendente', and 'fino a dicembre 2023'.

Attivazioni, cessazioni e saldo

delle posizioni di lavoro dipendente

fino a dicembre 2023

# Il quarto trimestre 2023 aggiunge 10.525 posizioni dipendenti in più alle 24.408 già assicurate dai primi tre trimestri

Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) in Emilia-Romagna  
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali)

Mese		Dati destagionalizzati			Variazioni % congiunturali su dati destagionalizzati (b)		Variazioni % tendenziali su dati grezzi (c)	
		Attivazioni	Cessazioni	Saldo	Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2022	Gen.	84.408	81.119	3.289	-1,1	1,5	23,9	39,8
	Feb.	82.627	82.725	-98	-2,1	2,0	27,0	37,4
	Mar.	85.330	83.589	1.740	3,3	1,0	46,1	45,4
	Apr.	85.502	83.326	2.176	0,2	-0,3	43,3	40,8
	Mag.	85.458	84.583	875	-0,1	1,5	11,7	28,8
	Giu.	83.649	81.611	2.038	-2,1	-3,5	2,7	7,0
	Lug.	83.607	80.133	3.474	-0,1	-1,8	3,4	8,6
	Ago.	80.652	79.671	981	-3,5	-0,6	0,0	4,2
	Set.	83.464	80.299	3.165	3,5	0,8	0,1	7,8
	Ott.	81.548	77.496	4.052	-2,3	-3,5	-3,2	0,0
	Nov.	85.930	81.125	4.805	5,4	4,7	3,5	7,4
	Dic.	80.886	76.219	4.667	-5,9	-6,0	-6,4	-0,7
2023	Gen.	81.704	77.664	4.040	1,0	1,9	-2,5	-2,2
	Feb.	84.945	79.154	5.791	4,0	1,9	3,6	-2,3
	Mar.	85.156	81.417	3.739	0,2	2,9	1,0	-0,4
	Apr.	82.762	80.176	2.586	-2,8	-1,5	-2,6	-3,0
	Mag.	78.571	77.596	975	-5,1	-3,2	-7,5	-8,3
	Giu.	78.285	77.847	438	-0,4	0,3	-5,3	-6,7
	Lug.	78.029	76.345	1.683	-0,3	-1,9	-7,1	-6,2
	Ago.	77.585	76.227	1.358	-0,6	-0,2	-9,3	-5,6
	Set.	80.612	76.816	3.796	3,9	0,8	-2,8	-5,7
	Ott.	81.181	78.019	3.162	0,7	1,6	1,1	0,1
	Nov.	80.657	76.394	4.263	-0,6	-2,1	-7,1	-6,6
	(d) Dic.	80.359	77.259	3.100	-0,4	1,1	-1,5	0,3

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione fra il mese corrente ed il mese precedente (calcolata su dati destagionalizzati)

(c) variazione fra il mese corrente ed il mese corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi)

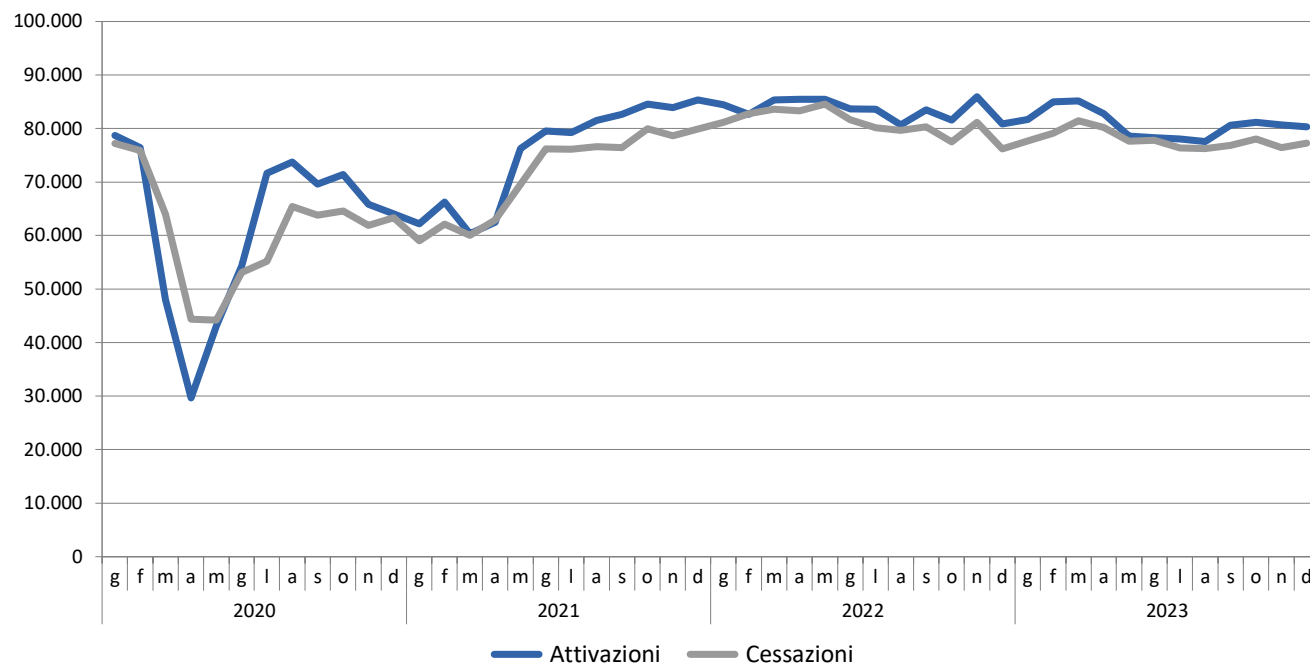
(d) stima preliminare suscettibile di un grado di revisione superiore rispetto alla norma

□ In Emilia-Romagna al 31 dicembre 2023, secondo le stime aggiornate, dopo un primo trimestre di crescita congiunturale delle assunzioni di lavoro dipendente (+1,0% a gennaio e +4,0% a febbraio) e un calo successivo, più marcato ad aprile e maggio (-2,8% e -5,1% rispettivamente), le variazioni positive di settembre e ottobre 2023 (+3,9% e +0,7% rispettivamente) associate alla minore crescita delle cessazioni hanno determinato il bilancio positivo dell'ultimo trimestre 2023

□ Questa dinamica ha garantito un incremento delle posizioni dipendenti nell'anno pari a 34.933 unità, di cui 13.570 unità nel primo trimestre, 4.000 nel secondo, 6.837 nel terzo e 10.525 nel quarto trimestre 2023 (dati trimestrali destagionalizzati)

# Il 2023 si chiude con una sostanziale stabilità del flusso regionale delle assunzioni e delle cessazioni di lavoro dipendente

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente in Emilia-Romagna <sup>(a)</sup>  
(dati destagionalizzati, valori assoluti)

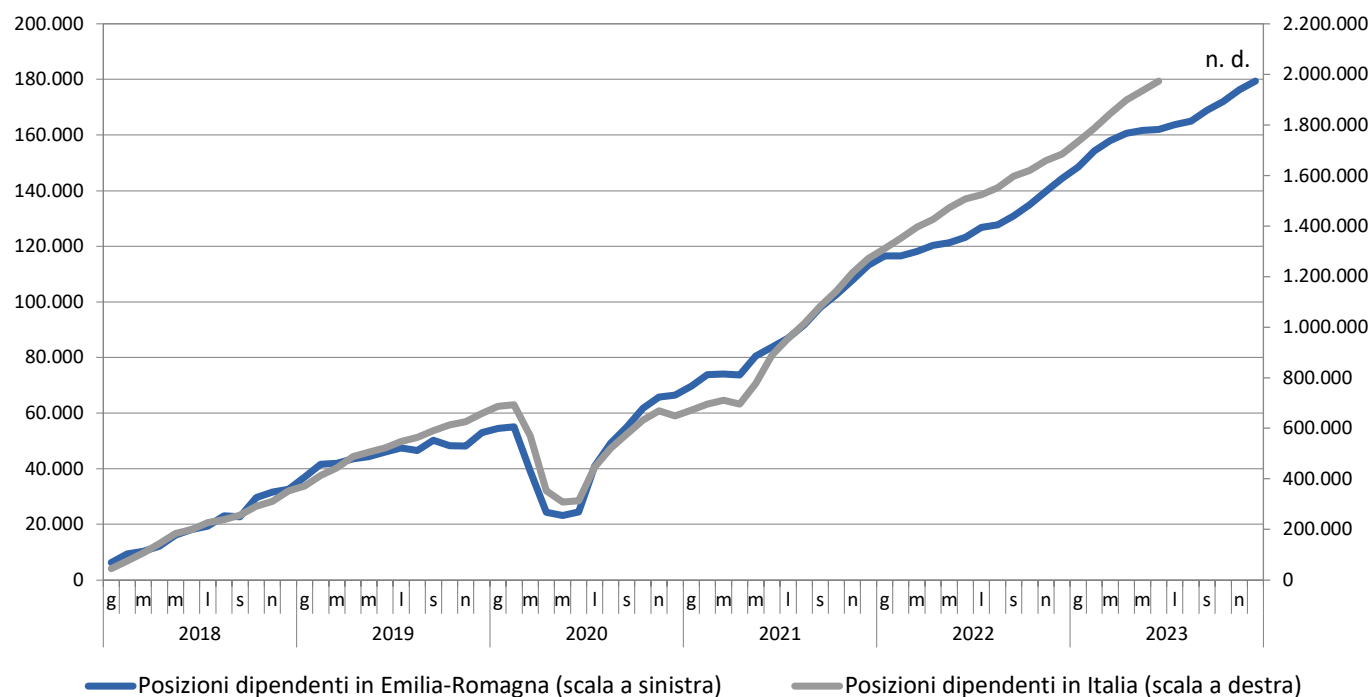


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- Il 2023 si è aperto con un deciso slancio positivo, ben sintetizzato dal volume dei flussi in ingresso e in uscita dal mercato del lavoro dipendente registrati nel mese di marzo: rispettivamente pari a **85.156 attivazioni e 81.417 cessazioni (dati destagionalizzati)**, tra i più alti dell'intera serie storica, a partire quindi dal 2008
- Il bilancio annuale 2023 (34,9 mila posizioni) più positivo di quello del 2022 (31,1 mila posizioni) è stato assicurato dalla consistente differenza tra assunzioni e cessazioni, in particolare nel primo e nel quarto trimestre dell'anno

# Secondo i dati delle CO, l'andamento delle posizioni dipendenti in Emilia-Romagna resta coerente con quello rilevato nel Paese

Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna <sup>(a)</sup> e posizioni dipendenti in Italia <sup>(b)</sup>  
(dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2017 = 0)



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) escluso il lavoro somministrato, il lavoro intermittente, il lavoro domestico, le attività agricole, i servizi pubblici

Fonte: nostre elaborazioni su dati Banca d'Italia, Relazione annuale – anno 2022 e Nota di aggiornamento luglio 2023

□ Il trend regionale delle posizioni dipendenti è in linea con quello osservato a livello nazionale - fino a dove il confronto è possibile - secondo le stime di Banca d'Italia su dati CO del MLPS, riferite ad un diverso universo di riferimento <sup>(b)</sup> e ferme a giugno 2023

□ A maggio-giugno 2023 si registrava un certo rallentamento nella crescita delle posizioni dipendenti sia in regione che nel Paese. Vista l'indisponibilità di dati CO aggiornati a livello nazionale non sono pertanto possibili riscontri sulla crescita stimata a livello regionale dal mese di settembre



# La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale (ottobre-dicembre 2023)

## Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per tipologia contrattuale in Emilia-Romagna

(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni congiunturali assolute)

Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato	Lavoro somministrato (b)	Totale economia
<b>Gennaio - Settembre 2023 (dati destagionalizzati)</b>					
Attivazioni	95.163	36.209	491.123	105.153	727.649
Trasformazioni (c)	61.151	-6.714	-50.649	-3.787	-
Cessazioni	128.187	25.492	443.601	105.962	703.241
<b>Saldo (d)</b>	<b>28.127</b>	<b>4.003</b>	<b>-3.127</b>	<b>-4.596</b>	<b>24.408</b>
<b>Ottobre - Dicembre 2023 (dati destagionalizzati)</b>					
Attivazioni	31.081	11.820	165.091	34.206	242.197
Trasformazioni (c)	20.046	-2.416	-16.703	-928	-
Cessazioni	41.712	8.889	147.032	34.038	231.672
<b>Saldo (d)</b>	<b>9.415</b>	<b>515</b>	<b>1.356</b>	<b>-760</b>	<b>10.525</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato

(c) a tempo indeterminato

(d) variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative nei mesi considerati

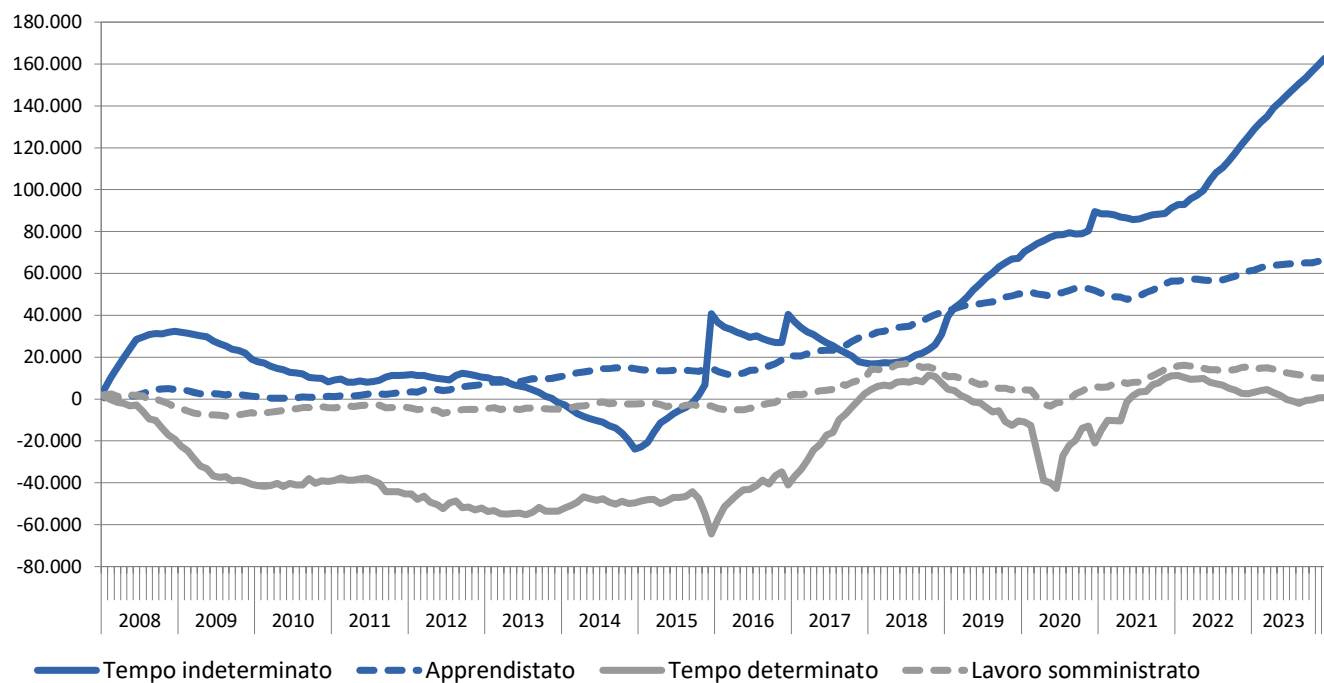
□ **L'incremento occupazionale registrato nel 2023 (+34.933 unità) si fonda, in modo analogo a ciò che è avvenuto nel 2022, sulla crescita delle posizioni a tempo indeterminato e in apprendistato (37.542 e 4.518 unità in più rispettivamente nel periodo)**

□ Questa dinamica è assicurata in particolare dall'apporto delle trasformazioni, *in primis* quelle che originano dai contratti a tempo determinato (+67.352 nell'anno), come dall'apprendistato e dal somministrato

□ **Nello stesso periodo si registra un saldo negativo per il lavoro somministrato (-5.356 unità) e per quello a tempo determinato (-1.771 unità), nonostante – in quest'ultimo caso – il contributo positivo del quarto trimestre 2023 (+1.356 unità)**

# La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale (numeri indici)

Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna <sup>(a)</sup> per tipologia contrattuale (dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)



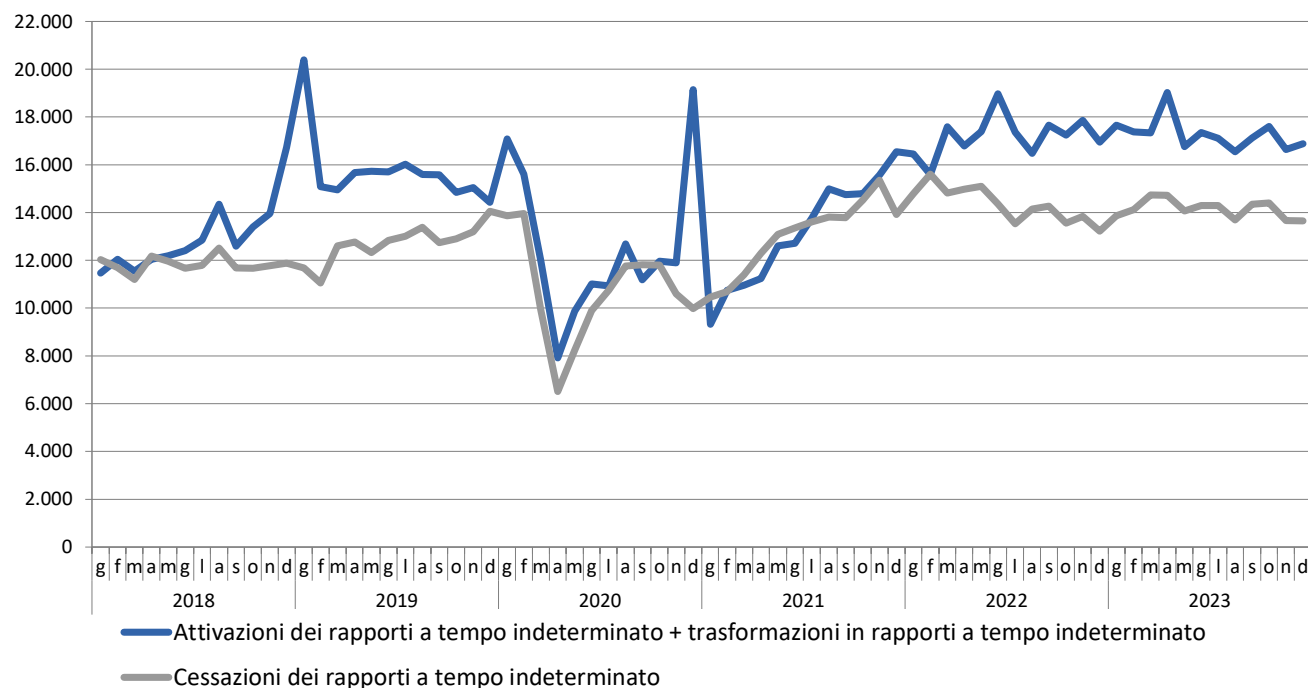
## Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i **saldi attivazioni-cessazioni ± trasformazioni cumulati**, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come **numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»**

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

# L'espansione dell'area del lavoro a tempo indeterminato

Attivazioni, trasformazioni <sup>(a)</sup> e cessazioni di rapporti a tempo indeterminato in Emilia-Romagna <sup>(b)</sup> (dati destagionalizzati, valori assoluti)



□ **Le posizioni di lavoro a tempo indeterminato crescono ininterrottamente dal 2018**, con saldi annuali positivi e consistenti, ridimensionati solo nel biennio 2020-2021, per le conseguenze della pandemia

□ L'espansione del lavoro a tempo indeterminato trae origine da una **dinamica particolarmente favorevole delle attivazioni** a tempo indeterminato (110 mila CO l'anno in media nel periodo 2018-2023 contro le 96 mila del quinquennio 2013-2017) e **delle trasformazioni** (68 mila contro le 39 mila negli stessi periodi). I flussi in ingresso nell'area del lavoro dipendente a tempo indeterminato si ottengono dalla somma – anche grafica – di queste due variabili

(a) trasformazioni da tempo determinato, da lavoro somministrato e da apprendistato (contratti che proseguono oltre la conclusione del periodo formativo) a tempo indeterminato

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

# La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (ottobre-dicembre 2023)

Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per attività economica (ATECO 2007) in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni congiunturali assolute)

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia (a)
<b>Gennaio - Settembre 2023 (dati destagionalizzati)</b>						
Attivazioni	87.973	121.344	36.814	168.837	312.680	727.649
Cessazioni	88.030	114.507	33.931	161.135	305.639	703.241
<b>Saldo (b)</b>	<b>-57</b>	<b>6.838</b>	<b>2.883</b>	<b>7.703</b>	<b>7.041</b>	<b>24.408</b>
<b>Ottobre - Dicembre 2023 (dati destagionalizzati)</b>						
Attivazioni	29.550	37.576	12.536	57.283	105.253	242.197
Cessazioni	28.534	36.712	11.362	53.994	101.069	231.672
<b>Saldo (b)</b>	<b>1.016</b>	<b>863</b>	<b>1.174</b>	<b>3.288</b>	<b>4.184</b>	<b>10.525</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative nei mesi considerati

□ **La crescita complessiva delle posizioni dipendenti tra gennaio e dicembre 2023 (+34.933 unità) ha fatto leva principalmente sulle altre attività dei servizi, sul commercio, alberghi e ristoranti e sull'industria in senso stretto** (rispettivamente 11.225, 10.991 e 7.701 posizioni dipendenti in più)

□ Anche gli altri settori hanno positivamente contribuito alla crescita dell'occupazione dipendente regionale nel 2023: 4.057 le posizioni dipendenti in più registrate nelle costruzioni e 959 quelle assicurate dall'agricoltura, silvicoltura e pesca, grazie all'andamento positivo del quarto trimestre (1.016 posizioni in più)

# La dinamica annuale delle posizioni dipendenti per attività economica (dati di dettaglio: gennaio-dicembre 2023)

## Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per attività economica (sezioni ATECO 2007) in Emilia-Romagna

(dati grezzi, valori assoluti e variazioni assolute)

Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
<b>Gennaio – Dicembre 2023 (dati grezzi)</b>			
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	117.523	116.564	959
B. Estrazione di minerali da cave e miniere	1.229	1.154	75
C. Attività manifatturiere	152.998	145.871	7.127
D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	692	624	68
E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4.001	3.570	431
F. Costruzioni	49.350	45.293	4.057
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	84.207	79.063	5.144
H. Trasporto e magazzinaggio	60.991	60.078	913
I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	141.913	136.066	5.847
J. Servizi di informazione e comunicazione	19.737	18.274	1.463
K. Attività finanziarie e assicurative	2.896	3.180	-284
L. Attività immobiliari	2.224	2.199	25
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	16.162	14.254	1.908
N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	61.061	61.558	-497
O. Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	32.310	32.220	90
P. Istruzione	130.797	126.720	4.077
Q. Sanità e assistenza sociale	33.860	32.144	1.716
R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37.703	36.834	869
S. Altre attività di servizi	19.105	18.058	1.047
U. Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	36	20	16
Non classificato	1.051	1.169	-118
<b>Totale economia (a)</b>	<b>969.846</b>	<b>934.913</b>	<b>34.933</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione annuale assoluta delle posizioni lavorative nell'anno considerato

□ Il saldo positivo delle posizioni dipendenti nel 2023 in Emilia-Romagna (34.933 posizioni dipendenti in più) è dovuto, in particolare, alle attività manifatturiere (+7.127 unità come dato destagionalizzato), alle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+5.847 unità), al commercio (+5.144 unità) e alle costruzioni (+4.057 unità)

□ Positivo e consistente anche il contributo alla crescita regionale del 2023 del settore dell'istruzione (+4.077 unità), plausibile visto che l'attuale bilancio di fine anno intercetta l'anno scolastico in corso, ma da considerare sempre con una particolare cautela viste le croniche difficoltà nella gestione dell'organico del settore

# La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per sottosezione manifatturiera (dati di dettaglio: gennaio-dicembre 2023)

**Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nelle attività manifatturiere per sottosezione di attività economica (sezioni ATECO 2007) in Emilia-Romagna**  
(dati grezzi, valori assoluti e variazioni assolute)

Sottosezione di attività economica (ATECO 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (a)
<b>Gennaio – Dicembre 2023 (dati grezzi)</b>			
CA. Prodotti alimentari, bevande e tabacco	38.238	36.591	1.647
CB. Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	7.991	7.834	157
CC. Legno e prodotti in legno; carta e stampa	6.141	6.040	101
CD. Coke e prodotti petroliferi raffinati	66	105	-39
CE. Sostanze e prodotti chimici	3.536	3.502	34
CF. Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.034	714	320
CG. Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	13.547	13.563	-16
CH. Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	32.828	32.638	190
CI. Computer, apparecchi elettronici e ottici	3.617	3.112	505
CJ. Apparecchi elettrici	4.266	4.196	70
CK. Macchinari e apparecchi n.c.a.	22.626	20.360	2.266
CL. Mezzi di trasporto	6.854	5.847	1.007
CM. Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.254	11.369	885
<b>Totale attività manifatturiere</b>	<b>152.998</b>	<b>145.871</b>	<b>7.127</b>

(a) variazione annuale assoluta delle posizioni lavorative nell'anno considerato

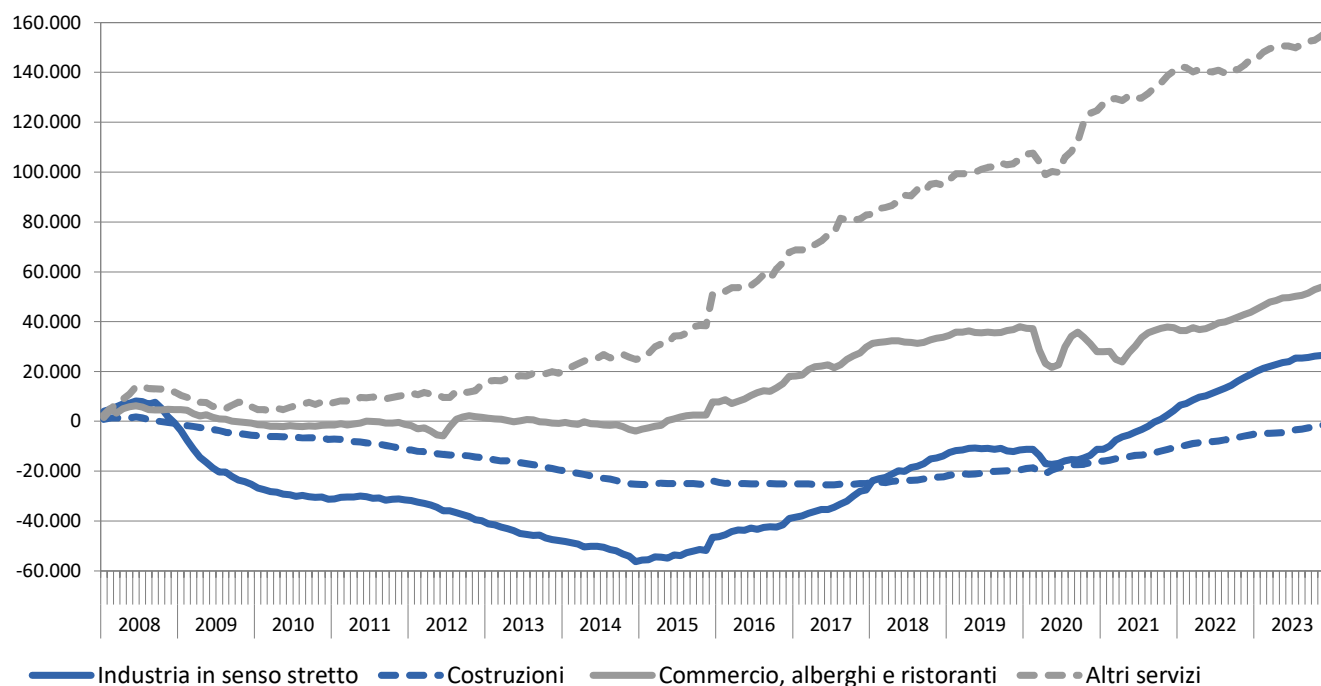
□ Il saldo positivo delle posizioni dipendenti nel settore manifatturiero nel 2023, 7.127 unità (pari al 20,4% del saldo totale annuale regionale) è assicurato dal positivo contributo di quasi tutte le filiere produttive regionali

□ **Questo risultato è stato raggiunto principalmente grazie all'impiantistica industriale (+2.266 unità), alle industrie alimentari (+1.647 unità come dato destagionalizzato), alle industrie dei mezzi di trasporto (+1.007 unità), alle altre industrie manifatturiere (+885 unità) e alle industrie di produzione di computer, apparecchi elettronici e ottici (+505 unità)**

□ Le industrie dei metalli di base, pari al 21,5% delle assunzioni manifatturiere regionali del 2023, sono cresciute solo di 190 posizioni dipendenti nel corso dell'anno

# La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (numeri indici)

Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna <sup>(a)</sup> nelle attività extra-agricole  
(dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)



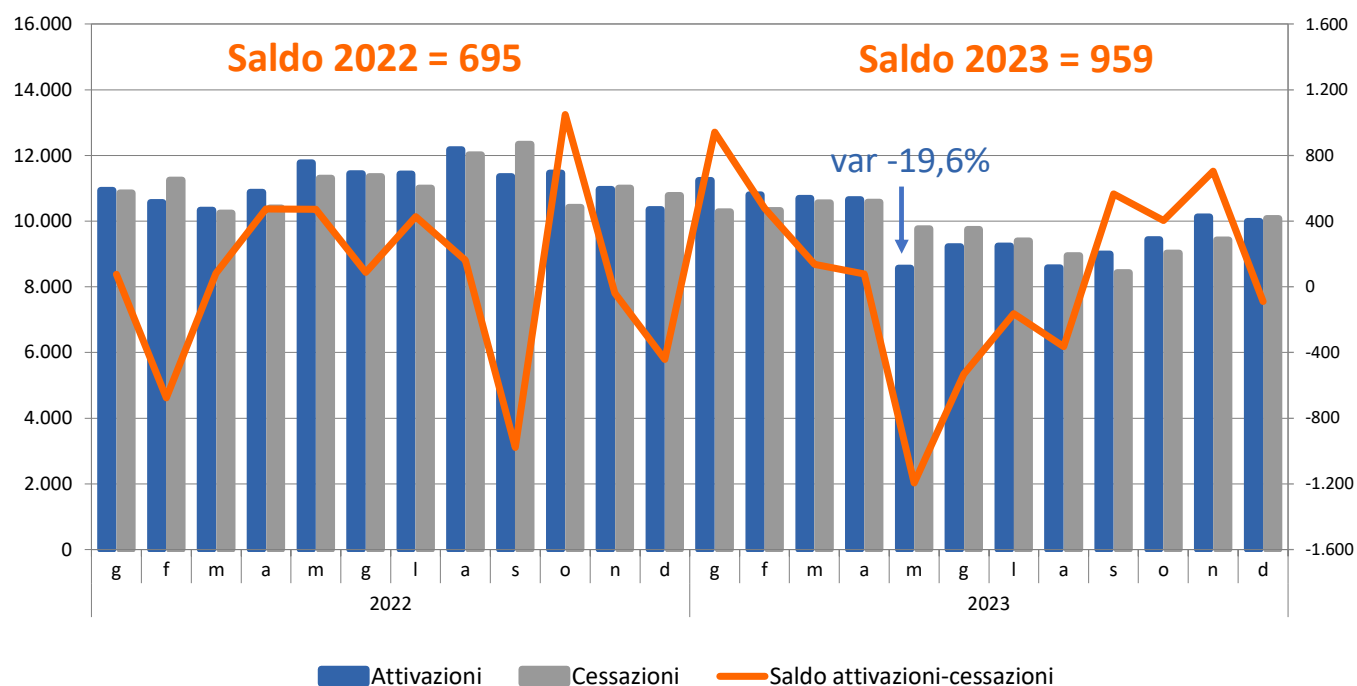
## Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i **saldi attivazioni-cessazioni cumulati**, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come **numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»**

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

# La dinamica congiunturale recente dei flussi di lavoro dipendente in agricoltura a livello regionale

Attivazioni, cessazioni e saldo attivazioni-cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente in agricoltura in Emilia-Romagna<sup>(a)</sup> (dati destagionalizzati, valori assoluti)



□ Al settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca va ricondotta una quota di attivazioni, sul totale regionale, pari al 13,3% nel 2022 e al 12,1% nel 2023

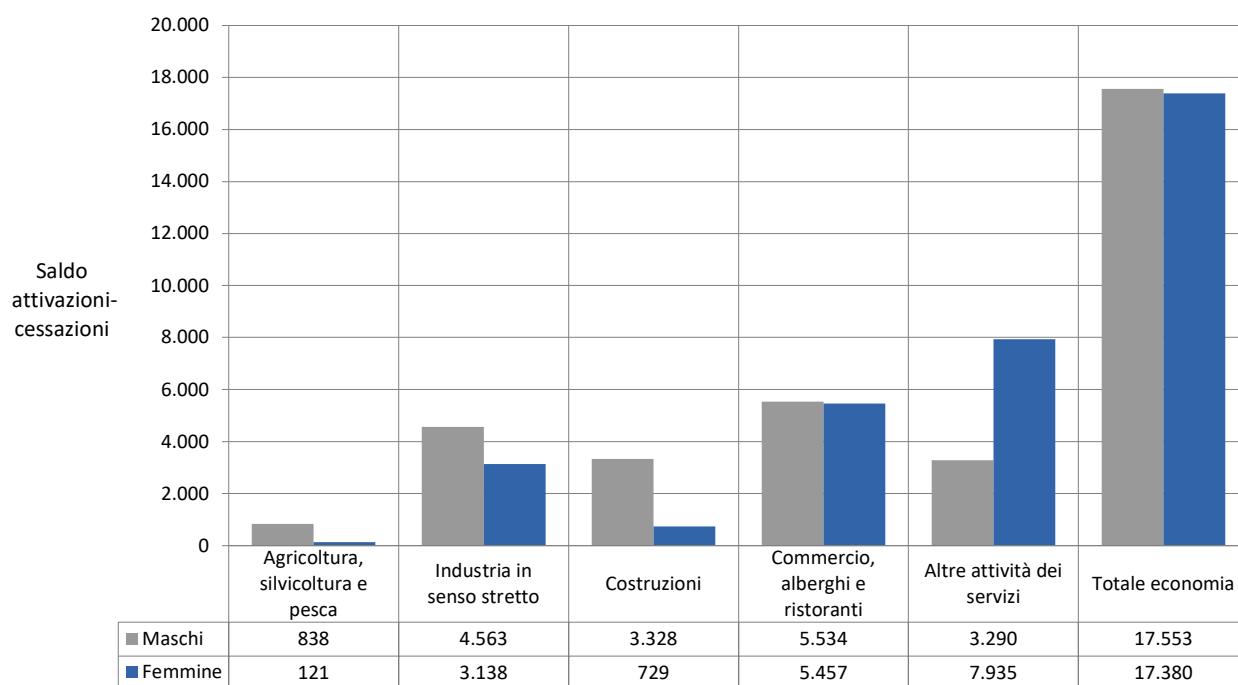
□ A maggio 2023, mese in cui l'alluvione si è abbattuta sulla Romagna, **le attivazioni del settore hanno registrato una variazione congiunturale negativa pari a -19,6%** (dati destagionalizzati) rispetto al mese di aprile 2023

□ Nonostante questa battuta d'arresto, il settore ha comunque registrato nel 2023 una **crescita su base annua (+959 posizioni)** superiore a quella del 2022 (+695 posizioni)



# Il «bilancio di genere» del 2023: equilibrato fra le due componenti di genere del mercato del lavoro dipendente regionale

Saldo attivazioni-cessazioni nel periodo gennaio-dicembre 2023 in Emilia-Romagna <sup>(a)</sup> per attività economica e genere (dati destagionalizzati)

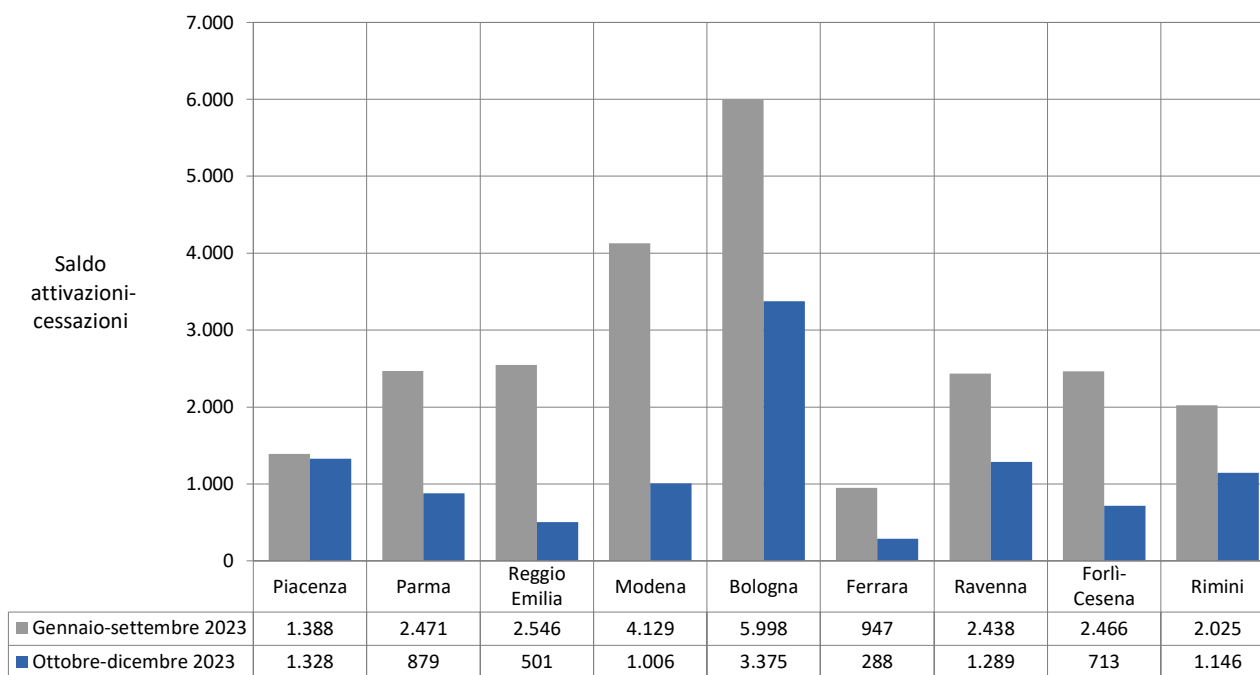


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- Le **34.933 posizioni dipendenti** create da inizio anno sono equamente distribuite tra le due componenti di genere: +17.553 unità per i maschi e +17.380 per le femmine
- La crescita dell'occupazione dipendente maschile nel 2023, trasversale a tutti i settori, è tuttavia riconducibile principalmente al **commercio alberghi e ristoranti e all'industria in senso stretto** (+5.534 unità, pari al 31,5% e +4.563, pari al 26,0% rispettivamente)
- Il bilancio complessivo dell'occupazione femminile si fonda principalmente sul contributo registrato **nelle altre attività dei servizi** (+7.935 unità, pari al 45,7% del totale) e **nel commercio, alberghi e ristoranti** (+5.457 unità, pari al 31,4% del totale)

# La crescita del 2023 è diffusa su tutto il territorio con punte nella Città metropolitana di Bologna, a Modena e a Ravenna

Saldo attivazioni-cessazioni nei primi tre trimestri e nel quarto trimestre 2023 nel totale economia<sup>(a)</sup> per provincia in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati)

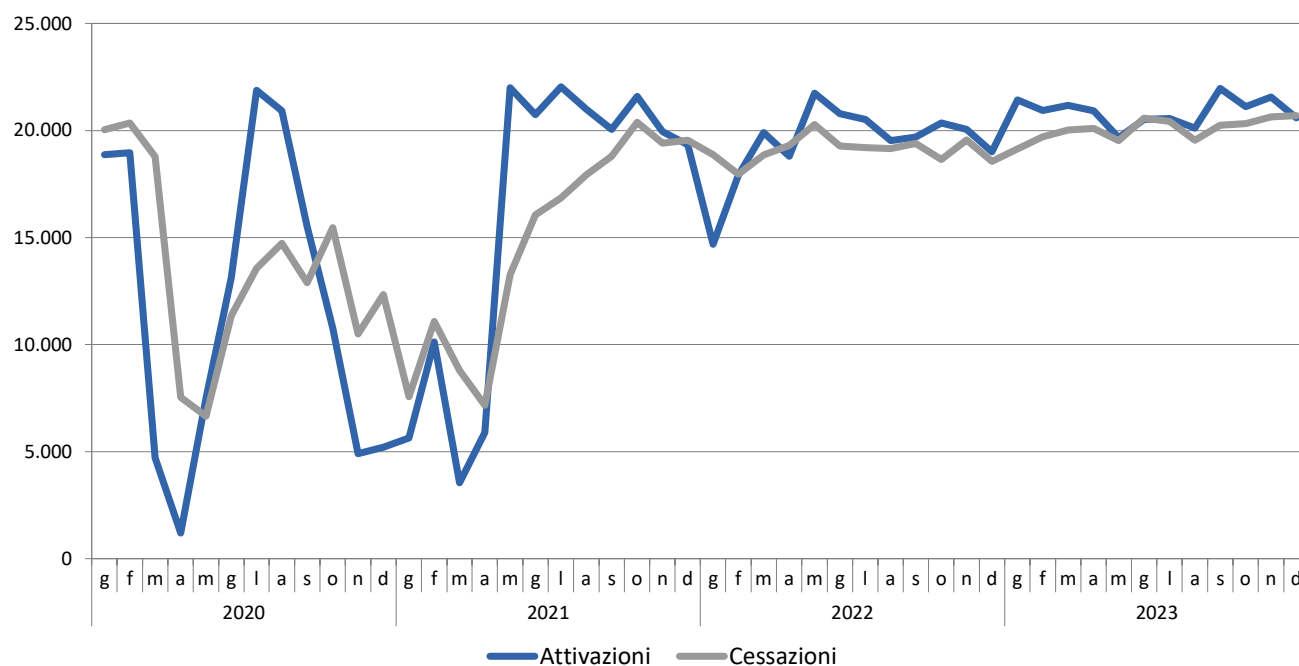


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- Il saldo positivo dell'occupazione dipendente regionale del 2023 (+34.933 unità) è distribuito su tutte le province. La città metropolitana di Bologna contribuisce con un saldo complessivo pari a 9.373 posizioni dipendenti in più (corrispondenti al 26,8% del totale), seguono Modena con una quota pari al 14,7% (+5.135 unità) e Ravenna al 10,7%
- Nel quarto trimestre dell'anno le quote più consistenti della crescita regionale (+10.525 unità) sono riconducibili ai territori di Bologna, Piacenza, Ravenna e Rimini (rispettivamente 32,1%, 12,6%, 12,2% e 10,9% del totale)

# Nel 2023 si registra un'espansione delle posizioni dipendenti (comprehensive del lavoro intermittente) nel settore turistico regionale

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel settore turistico in Emilia-Romagna<sup>(a)</sup> (dati destagionalizzati, valori assoluti)



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed incluso il lavoro intermittente

- Nel 2023 preso nel suo complesso, in un contesto generale di leggero calo del flusso delle **attivazioni e delle cessazioni annuali rispetto al 2022** (-3,3% e -3,8% rispettivamente), quelle **del settore turistico (comprehensive del lavoro intermittente) sono invece aumentate** (rispettivamente del 7,6% le attivazioni e del 5,2% le cessazioni)
- La crescita occupazionale del settore è positiva e consistente: **9.595 posizioni in più su base annua**, superiore a quella del 2022 (+3.936 unità)

Allegato:

Nota metodologica SILER

e glossario



# Nota metodologica Siler

□ I dati delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente (e le variazioni delle **posizioni dipendenti** calcolate a saldo), registrati negli **archivi SILER** (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle **Comunicazioni obbligatorie (CO)**, consentono, se professionalmente trattati, l'**analisi congiunturale del mercato del lavoro dipendente** con dati aggiornati e ad un elevato livello di dettaglio, settoriale e territoriale.

□ La **Comunicazione Obbligatoria (CO)**, il cui primo riferimento normativo è l'art. 9-bis del DL n. 510/1996, convertito in legge n. 608/1996, comma 2, è un vincolo che ricade in capo al datore di lavoro che, al momento dell'instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione di un rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato, deve darne comunicazione al Servizio competente del Centro per l'Impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede di lavoro. Nella banca dati non sono compresi i lavoratori indipendenti (autonomi e partite IVA), in quanto non soggetti ad obblighi in tal senso, che in Emilia-Romagna rappresentano circa il 25% della forza lavoro.

□ Nel tempo, grazie all'estensione della platea dei soggetti e delle tipologie contrattuali oggetto di CO e con l'introduzione, attraverso la legge n. 296/2006, della trasmissione telematica si è progressivamente consolidata la copertura dei rapporti di lavoro censiti, così da poter disporre a partire dal 2008 di un quadro informativo completo e tempestivo sull'andamento del mercato del lavoro, quantomeno per la componente di lavoro dipendente e parasubordinato.

□ La **procedura di destagionalizzazione** adottata è TRAMO-SEATS, basata su un approccio REGARIMA. Per la destagionalizzazione delle serie storiche si è fatto ricorso al software JDemetra+ (versione 2.2.2), sviluppato dalla Banque Nationale de Belgique in cooperazione con Deutsche Bundesbank ed Eurostat, in accordo con le linee guida del Sistema Statistico Europeo ed ufficialmente raccomandato (a partire dal 2 febbraio 2015) dalla Commissione Europea ai Paesi membri per la destagionalizzazione dei dati delle statistiche ufficiali.

# Glossario

**DATI DESTAGIONALIZZATI:** dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale (dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili) e, se significativi, dagli effetti di calendario. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

**DATI GREZZI:** dati originari, non destagionalizzati.

**POSIZIONE LAVORATIVA DIPENDENTE (CO):** è contraddistinta da un contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa o istituzione), che prevede lo svolgimento di una prestazione lavorativa a fronte di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate, ad una determinata data di riferimento, inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause quali ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, ecc.

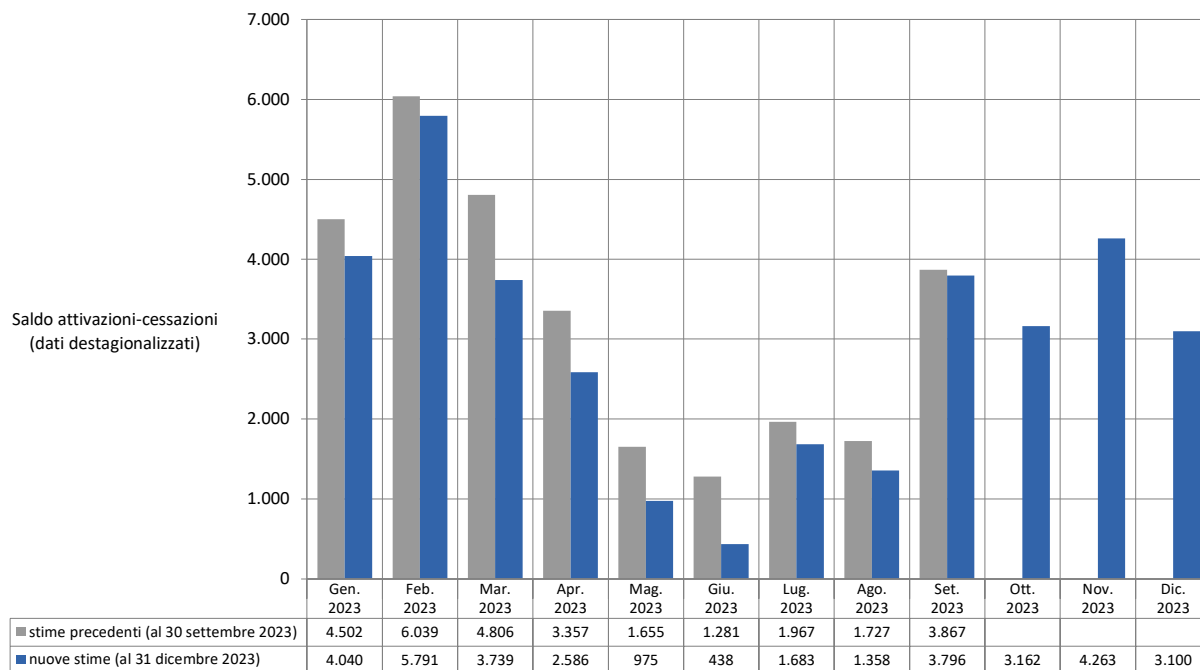
**SALDO ATTIVAZIONI-CESSAZIONI:** differenza tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro (a cui si sommano le trasformazioni a tempo indeterminato, nel caso dei rapporti a tempo indeterminato, o si sottraggono le medesime nel caso dei rapporti a tempo determinato; analoghe considerazioni valgono per i rapporti a tempo pieno e parziale). Il saldo calcolato sui dati destagionalizzati esprime la variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti.

**VARIAZIONE CONGIUNTURALE:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel trimestre/mese di riferimento rispetto al trimestre/mese immediatamente precedente. Viene calcolata sui dati destagionalizzati.

**VARIAZIONE TENDENZIALE:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel trimestre/mese di riferimento rispetto allo stesso trimestre/mese dell'anno precedente. Viene calcolata sui dati grezzi.

# La revisione delle stime destagionalizzate: precisione e trasparenza

*Saldo attivazioni-cessazioni nel periodo gennaio 2023-dicembre 2023 in Emilia-Romagna <sup>(a)</sup> per mese ed edizione delle stime (dati destagionalizzati)*



(a) nel totale economia, escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- **All'interno di uno scenario di sostanziale stabilità delle stime, nell'ultima edizione si registra un ridimensionamento dei saldi dei primi nove mesi del 2023 rispetto a quanto stimato nell'edizione precedente: tale esito è dovuto ad una revisione dei modelli di destagionalizzazione legata all'impatto dell'alluvione (con particolare riferimento al settore agricolo)**
- **Ricordiamo che dal 28 febbraio 2021 la produzione dei dati deriva da un unico archivio unificato dei SILER provinciali, elemento che ha apportato una maggiore qualità e robustezza delle stime**